



PROGETTO A CURA DELLE CLASSI QUARTE sez. A e B
ISTITUTO SANTA GIULIANA FALCONIERI



“Un pianeta migliore è un sogno che inizia a realizzarsi quando ognuno di noi decide di migliorare sé stesso.”

Mahatma Gandhi

Hot Spot. Caring for a burning world, inaugurata nel mese di ottobre 2022 negli spazi espositivi della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea è una mostra che ha invitato il pubblico a riflettere sulla condizione del nostro pianeta Terra, sensibilizzando i visitatori sui problemi ambientali, che ormai non solo sono attuali, ma anche sempre più urgenti.

Prendersi cura di un mondo che brucia non è uno slogan, ma un invito che il museo rivolge ai suoi visitatori, un invito a cui l'istituto Santa Giuliana Falconieri ha aderito con entusiasmo e con fiducia.

Le classi quarte della scuola primaria hanno visitato la mostra nel mese di febbraio 2023 e, al termine della visita, il museo e la scuola hanno condiviso e ideato insieme una serie di progetti che si sono tradotti in azioni partecipate e concrete, che hanno coinvolto anche il territorio di appartenenza del secondo municipio, lo stesso che accomuna la Galleria Nazionale e l'istituto Santa Giuliana Falconieri.

Attraverso la mostra *Hot Spot. Caring for a burning world*, la Galleria Nazionale ha confermato la solida e proficua rete di alleanze che unisce il museo, la scuola e le famiglie, aprendo i suoi spazi alla comunità, in uno scambio fecondo e interattivo, che ha incluso la partecipazione di molti attori. Non solo i bambini e i docenti, ma anche i genitori sono state coinvolti nelle azioni di salvaguardia dell'ambiente innescate dalle riflessioni scaturite dopo la mostra, impegnandosi e contribuendo al successo dell'iniziativa.

Il museo è il luogo privilegiato che si pone in continuità con la scuola, senza fratture e diaframmi: i bambini e le bambine infatti, a stretto contatto con le opere d'arte, hanno la possibilità di fare una esperienza diretta e vitale, radicata nei valori civici che la scuola insegna.

Sono particolarmente felice che l'istituto Santa Giuliana Falconieri abbia risposto all'invito della Galleria Nazionale, inaugurando una serie di azioni virtuose e di *best practices*, che meritano il giusto riconoscimento nella Giornata della Terra e che senza dubbio offriranno uno spunto di ricerca e di riflessione anche a tutte le altre scuole.

Isabella de Stefano

Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

Responsabile Comunicazione, relazioni esterne e Servizi Educativi

IL PROGETTO SUSTAIN&ABILITY

Quanto desideriamo raccontare nasce dalla collaborazione tra la Galleria Nazionale e il nostro Istituto Santa Giuliana Falconieri in occasione della visita di due classi Quarte della Scuola Primaria alla mostra “**HOT SPOT - Caring for a burning world**”.

L'entusiasmo e l'interesse che hanno dimostrato i bambini nel corso della visita ha reso possibile trasformare, in modo naturale e spontaneo, l'occasione in opportunità e aperto un dialogo costruttivo e motivante con la Galleria Nazionale allo scopo di promuovere la conoscenza dell'argomento e sostenere la curiosità dei bambini quale generatore di nuove abilità.



Dalla traduzione in inglese del termine Sostenibilità con Sustainability è nato il titolo che abbiamo voluto dare al nostro progetto educativo, interpretando con i due termini separati il contributo educativo in comune tra il Museo, la Scuola e le famiglie nella convinzione che l'azione “*Sustain*” e l'effetto da essa prodotto in termini di “*Ability*” possano qualificare un circolo virtuoso culturale nel quale far confluire un apprendimento sociale permanente.



Il tema della cultura della sostenibilità, inserito nelle linee guida dell'Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione, trova la sua ispirazione e i suoi riferimenti negli obiettivi posti dall'Agenda 2030 dell'ONU.

L'educazione alla sostenibilità richiede a ogni cittadino l'impegno ad assumere comportamenti e stili di vita costruiti sul rispetto e la responsabilità verso le persone e verso l'ambiente.

Su questi temi e sull'obiettivo n.4 dell'Agenda “*garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti*” si è voluto concentrare un progetto trasversale in grado di trasformarsi da azione puramente didattica in condivisione collettiva di obiettivi e pratiche.

Gli obiettivi delineati sono i seguenti:

- ✓ Riflettere sul tema della sostenibilità ambientale, economica e sociale.
- ✓ Individuare i comportamenti negativi che incentivano l'inquinamento.
- ✓ Sperimentare quali possano essere le difficoltà nell'effettuare scelte sostenibili e non sostenibili.
- ✓ Analizzare le dinamiche e le conclusioni in chiave costruttiva

Le azioni messe in campo sono sintetizzate come segue:

- Rafforzare il rapporto con l'ambiente, con le risorse e con le diversità naturali e socio culturali del territorio:
 - Retake: attività di volontariato sul territorio.
 - Il Bosco a colori: realizzazione di un bosco su carta riciclata.
 - Differenziata: il vantaggio di fare la differenza.
- Trasmettere la complessità e l'interdipendenza delle sfide globali per poter agire consapevolmente nella vita quotidiana e promuovere la transizione sostenibile
 - Orto in cassetta
 - Gli esperimenti sull'acqua e sul suo inquinamento
- Insegnare a valutare criticamente i comportamenti, individuali e collettivi, e a saper riconoscere le esperienze virtuose e il reale contributo dell'innovazione e della tecnologia.
 - Realizzazione del *VADEMECUM* delle azioni quotidiane per salvare la terra
 - Divulgazione del vademecum alle classi della scuola primaria e alle famiglie
 - Educazione alimentare e prevenzione dello spreco alimentare
 - Conoscenza di alcune APP di supporto (To good to go / Svuoatfrigo)
 - La Spesa consapevole con le famiglie

Maestra Maria Paola Bernardi

Istituto Santa Giuliana Falconieri - Coordinatrice Scuola Primaria

ATTIVITA' DI VOLONTARIATO – “RETAKE ROMA”

“Il futuro dipende da ciò che fai oggi”
Mahatma Gandhi

Abbiamo coinvolto l'Associazione “**Retake Roma**” quale la più diffusa realtà associativa impegnata attivamente nella cura dei beni comuni.

L'esperienza condotta nel Parco di Villa Glori, adiacente alla scuola, ci ha permesso di coinvolgere alunni e genitori, in orario extrascolastico, in un'attività di recupero guidato dei rifiuti all'interno del Parco. L'attenzione rivolta all'area verde più vicina ha reso i bambini entusiasti e consapevoli della cura da dedicare alle aree urbane comuni quali risorsa per tutti e bene da tutelare e conservare.





IL BOSCO A COLORI

Siamo tutti unici e splendidamente diversi

Un lungo rotolo di carta riciclata ci ha ispirato nella conduzione di una produzione artistica attraverso la quale rappresentare creativamente il bosco costituito da alberi singolarmente disegnati e colorati da ciascun bambino. La visione di insieme, per la varietà delle forme, delle dimensioni e dei colori scelti, vuole essere significativamente orientata a trasferire un messaggio circa l'originalità che il singolo elemento apporta al tutto di cui fa parte. La varietà presente in natura e l'equilibrio che la sostiene nei vari ecosistemi, può essere traslata anche nel principio di rispetto e inclusione sociale quali peculiarità necessarie alla connotazione più alta dell'umanità.



IL VADEMECUM

“La società moderna non troverà alcuna soluzione al problema ecologico se non esaminerà seriamente il proprio stile di vita”

Papa Giovanni Paolo II

I bambini hanno avuto modo di conoscere e riflettere su alcuni temi importanti quali lo spreco dell'acqua e quello alimentare attraverso la visione di documentari, schede, articoli di riviste. Hanno concordato quindi un elenco di azioni quotidiane comuni, sotto forma di **vademecum**, da interpretare, divulgare, partecipare in modo responsabile per un concreto cambiamento di stili di vita a favore dell'ambiente.

LA SPESA SOSTENIBILE E CONSAPEVOLE

“Essere economi non vuol dire risparmiare di continuo, ma evitare di continuo gli sprechi”
Leopoldo J. Arosemena

L'attività ha previsto il coinvolgimento delle famiglie nella messa in atto con i propri figli dell'occasione della Spesa al Supermercato. Gli alunni, opportunamente formati a scuola circa le fasi di Produzione generale degli alimenti reperibili nei banchi dei supermercati, hanno appreso i costi energetici legati alla provenienza dei prodotti, i rischi economici correlati alle produzioni non vendute, l'utilità di verificare le etichette sui prodotti in termini di provenienza e scadenza. Nella fase di acquisto sono stati invitati ad agire sulla preventiva compilazione di una lista di articoli necessari e resi consapevoli nel supermercato sulla necessità degli acquisti piuttosto che sulla casualità.



Sono stati inoltre invitati a produrre una ricetta di recupero alimentare da divulgare ai compagni quale buona pratica di riduzione dello spreco alimentare.



EDUCAZIONE ALIMENTARE

“La prima ricchezza è la salute”
Ralph Waldo Emerson

L'intervento di un esperto genitore in termini di Educazione alimentare ha posto l'accento sulle abitudini alimentari corrette per tutelare la crescita e la salute. E' stata chiarita la differenza tra mangiare e nutrirsi e definiti quindi i principali criteri della Piramide

Alimentare. Attraverso la visione di interessanti slide e il costruttivo dialogo con la Dottoressa, i bambini sono stati sollecitati ad assumere comportamenti alimentari consapevoli. La tematica dello Spreco alimentare è stata affrontata considerando la ragionevolezza degli acquisti necessari, il riempimento consapevole del frigorifero e informando gli alunni circa alcune applicazioni che aiutano a riutilizzare gli avanzi o ne suggeriscono il corretto recupero.

L'ORTO IN CASSETTA

“Coltivare e custodire il creato è un’indicazione di Dio data non solo all’inizio della storia, ma a ciascuno di noi; è parte del suo progetto; vuol dire far crescere il mondo con responsabilità, trasformarlo perché sia un giardino, un luogo abitabile per tutti”

Catechesi del Santo Padre in occasione dell'Udienna Generale (05/06/2013)



L'esperienza dedicata alla realizzazione dell'orto in cassetta ha visto partecipare gli alunni alla creazione di uno spazio coltivabile a scuola al quale dedicare tempo e cura.

Attraverso l'utilizzo di semplici cassette di legno recuperate è stato possibile partecipare alla semina di semplici colture quali pomodori, spinaci, insalate, fragole e anche i semi di mela recuperati dal frutto e precedentemente coltivati nel frigorifero domestico. L'entusiasmo dei bambini ai primi germogli è stata per loro la riprova che la cura e l'attenzione sono produttivi e efficaci.



Le attività descritte si sono svolte contemporaneamente e in modo naturale per arricchire di esperienze i contenuti della tematica descritta.

IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Il progetto Sustain&Ability ha suscitato un grande interesse nelle famiglie dei bambini che sin da subito si sono dimostrate parti attive del progetto.

Come rappresentanti di classe possiamo testimoniare che i genitori si sono resi disponibili in modo collaborativo per contribuire alla realizzazione delle attività svolte dai bambini applicando anche in casa i principi di sostenibilità appresi a scuola.

- ✓ Abbiamo migliorato le nostre abitudini in famiglia dallo spreco dell'acqua alla differenziazione dei rifiuti;
- ✓ Abbiamo messo in pratica insieme ai bambini quanto da loro imparato a scuola in occasione della spesa al supermercato per ridurre lo spreco alimentare focalizzandoci solo su quanto necessario;
- ✓ Abbiamo portato a scuola i materiali e gli strumenti per la realizzazione dell'orto: la terra, i semi e le cassette in legno riciclate e recuperate dai magazzini alimentari del Bioparco di Roma dove lavora un genitore della classe.
- ✓ La carta riciclata proveniente da una cartiera umbra, con cui i bambini hanno potuto realizzare una produzione artistica, è stata donata da un genitore alla scuola per incentivare il riciclo e ridurre gli sprechi.
- ✓ Con la collaborazione preziosa di alcuni genitori la scuola è entrata in contatto con l'associazione "Retake Roma" organizzando in orario extra scolastico un'attività di volontariato che ci ha visto tutti partecipare insieme ai docenti e ai bambini.
- ✓ Fondamentale è stata la partecipazione della Dott.ssa Calandrelli, nutrizionista e anche lei genitore della classe che ha dedicato la sua professionalità ad un intervento sulla corretta alimentazione e sullo spreco alimentare.



Tutti gli esempi sopra citati sono la dimostrazione che la proposta educativa della scuola è stata accolta da tutti noi genitori con grande entusiasmo rafforzando una spontanea collaborazione reciproca, di complicità e lavoro di squadra Scuola-famiglie.

Il nostro coinvolgimento contribuisce positivamente a sviluppare una relazione educativa efficace affinché la scuola non venga percepita dalle famiglie soltanto come un *servizio* ma sia un'istituzione alla quale anche noi genitori possiamo partecipare attivamente insieme ai docenti per la formazione e la crescita dei nostri figli.

Giulia Varvaro, Jenny Madeo, Roberta Tamasi - Rappresentanti delle Classi Quarte Sez. A e B

RINGRAZIAMENTI

Desideriamo ringraziare tutti per la partecipazione costante e preziosa:
della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, con il contributo speciale della Dott.ssa Isabella De Stefano,
della Maestra Maria Paola Bernardi, Coordinatrice scuola primaria, insieme ai Docenti Gaia Avarelli e Flavio Benucci
della scuola e degli insegnanti tutti, a servizio di una cultura della *Sostenibilità*,
delle famiglie, nella generosa, instancabile, creativa rappresentanza scolastica dei genitori Giulia Varvaro, Jenny Madeo, Roberta Tamasi,
della Dott.ssa Veronica Calandrelli, nutrizionista
dei bambini, nostri alunni, vostri figli e cittadini di un mondo nuovo, quali propositivi generatori di domande, curiosità e innovazioni.

I processi avviati nel corso di questo anno scolastico ben rappresentano la ricchezza di una relazione educativa efficace che intendiamo proseguire ed estendere implementando di riflessioni e ulteriori iniziative per il Futuro

“L'obiettivo principale dell'educazione è creare persone capaci di fare cose nuove”

Jean Piaget